COL va-(cati noi enza ano lute acbor. ıminaper elle essi loro how nali ltro vide ٠i fosnon dei essi

ari

se

essi non ignoravano che noi tenevamo dei Whow era seguo che le loro comunicazioni estendevansi fina al Capo dei Ladri dei fanciulli, non lontano meno di quarantacinque leghe, e cantone il più meridionale di questa parte di costa, ove da noi si fossero eseguiti dei cambi con quegl' Indiani. E probabile ancora, che quelle poche cognizioni le quali si avevano sul ferro dagl' Indiani del canale della Regina Carlotta si fossero da essi acquistate per la vicinanza di Tierawitte; giacchè è d'aitronde indubitato, che tutti questi abitanti prima del nostro arrivo non conoscevano il ferro, ed anzi sulle prime ne disdegnavano il dono. Noi c' immaginammo di essere negli Stati di Teratu, ma interrogatine i nostri indiani risposero essi, che non era Teratu il loro re. Dopo essere rimasti qualche tempo in nostra compagnia, se ne partirono soddisfatti de' doni ricevuti, e noi proseguimmo il viaggio lungo la costa al nord-est fino alle undici ore deil'indimani giorno nove. Essendosi rischiarato il cielo scoprimmo allera il Capo del Ritorno distante da noi sette leghe in circa. Chiamai gli ufficiali sul ponte, e domandai lore se finalmente erano convinti, che Eahei-